



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MONTECORVINO PUGLIANO
AUTONOMIA 114 – C.M.: SAIC86200P - CF: 95021480652

AI DOCENTI DELL’I.C. MONTECORVINO PUGLIANO
AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO
e.p.c. AL DSGA
ATTI-SITO WEB

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI E AL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Anno scolastico 2018-2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che il presente atto di indirizzo è compito istituzionale del Dirigente Scolastico, organo di governo e di coordinamento dell’ Istituzione Scolastica con poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo/organizzativo e che l’ intendimento è quello di fornire le linee guida che indichino gli obiettivi strategici a tutti gli attori: il dirigente stesso, gli operatori scolastici, gli organi collegiali e i soggetti esterni

CONSIDERATO che il ruolo del Dirigente Scolastico si connota di compiti e responsabilità rivenienti dal seguente scenario normativo:

- L. 142/90 Riforma Enti Locali
- L. 241/90 Nuovi rapporti tra Amministratori e Amministrati (semplificazione e trasparenza) modificata per effetto del decreto legge n. 83 2012 così come convertito con la legge n. 134 del 7 agosto 2012.
- D.L.vo. 29/93 Nuove modalità di contrattazione del Pubblico Impiego
- D.L.vo 39/93 di organizzazione del pubblico impiego (efficacia – efficienza – economicità)
- L. 59/97 art. 21 autonomia delle Istituzioni Scolastiche (legge Bassanini)
- L. 3/01 modifica Titolo V della Costituzione
- DL 165-01 Testo Unico della Pubblica Amministrazione
- L. 15-09 Efficienza e trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni (legge Brunetta)
- D.I 44/2001
- CCNL
- L. 107/2015

TENUTO CONTO del profilo istituzionale di area, ruolo e funzioni del D.S. che discende dall’art. 25 del D. Lg.vo 165/2001

VISTA la nota MIUR AOODPIT 1830 del 6/10/2017 avente per oggetto: Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa

VISTI i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 N° 60, N° 62, N° 66

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come novellato dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

PRESO ATTO CHE

- il **Collegio dei Docenti modifica** il Piano prendendo atto delle presenti linee di indirizzo e articolandosi in gruppi di lavoro che elaborano, nel rispetto di specifiche competenze di indirizzo, le procedure e i piani attuativi delle diverse dimensioni: **didattica, metodologica, valutativa, organizzativa, curricolare, potenziata, extracurricolare, inclusiva, formativa, orientativa, sociale;**
- il **Consiglio di Istituto lo approva**, individuandone la fattibilità anche sul piano contabile, definendo le aree di interfaccia con il Programma annuale
- il piano è un documento flessibile che può essere **rivisto annualmente**
- nel piano vanno chiaramente indicate e motivatamente sostenute le ragioni dell'organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione per il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano, in particolare nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti nel Piano di miglioramento, parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, secondo il target definito, alla luce dell'autovalutazione effettuata e rappresentata nelle rubriche valutative del Rapporto di autovalutazione di cui alla C.M.47/2014 e alla direttiva 11/2014

CONSIDERATO CHE

- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non solo quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra Istituzione Scolastica ma altresì come programma in se esauritivo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui l'Istituzione scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.
- Sono considerate prioritarie le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi scolastici e delle Prove Nazionali registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti e nell'anno scolastico 2017/18

DEFINISCE

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per l'anno scolastico 2017/18, le seguenti linee di **indirizzo su cui orientare le modifiche delle attività della scuola e le scelte di management, coordinamento e controllo di gestione e di amministrazione:**

1. Il Piano dell'offerta formativa triennale è rivolto in primis al conseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti dal Piano di miglioramento da modificare in parte che è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa
Pertanto la **progettazione curricolare, aggiuntiva/potenziata, ed extracurricolare** avrà, come già successo a partire dall'annualità 2015/2016 e per il triennio 2016-2019, un'impostazione orientata al miglioramento delle competenze in italiano e matematica, in ottica verticale.
Essa sarà innanzitutto rivolta all'attenta conservazione e consolidamento dei punti di forza già riscontrati ed evidenziati nel RAV come sopra descritti.
2. **Le scelte metodologiche, la mediazione didattico-educativa, gli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze, i processi di valutazione,** saranno rivolti a garantire personalizzazione e successo formativo, inclusione e differenziazione, a seconda delle necessità, in una logica di collegialità e di condivisione delle procedure. In coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento, è stato predisposto il **curricolo potenziato** condiviso in sede Collegiale lo scorso anno con l'obiettivo di processo di implementare la struttura della progettazione curricolare di istituto con il potenziamento e recupero delle discipline di base, nonché con l'impiego di strategie didattiche laboratoriali, in un'ottica anche di sviluppo di competenze trasversali che conducano gli studenti oltre ad abilità di problem solving, di learning by doing, anche di quelle di cittadinanza attiva con la sperimentazione di atteggiamenti di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà e di apertura all'intercultura e alla differenziazione di genere.
3. Altrettanto sinergica con la progettazione del curricolo verticale, orizzontale e potenziato, sarà la **progettazione delle attività extracurricolari** finalizzate alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini, all'orientamento di ciascuna persona. L'offerta formativa avrà lo sguardo rivolto all'intreccio tra i saperi sottesi ai linguaggi verbali e le acquisizioni possibili attraverso la valorizzazione dei linguaggi non verbali, valorizzando e portando a regime le esperienze sperimentali di notevole spessore già condotte nella scuola e prenderà in considerazione innanzitutto le proposte progettuali finanziate dal MIUR, poi le proposte del territorio pervenute sia in rete che da singole istituzioni o associazioni o enti.
4. **Ai sensi della Legge 71/2017 sono programmate le seguenti azioni per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo:**
 - individuazione del referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo ai sensi della Legge 71/2017
 - progettazione di attività informative e formative in collaborazione con le forze dell'ordine
 - realizzazione in tutte le classi della secondaria di primo grado di un percorso educativo e trasversale volto a diffondere l'uso consapevole di Internet e dei social network
 - promozione di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori.
5. **Ai sensi del D.L.vo 13 aprile 2017 N° 60 (Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, comma 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107** saranno promosse, sia a livello curricolare che a livello extracurricolare, attività che possano intercettare le indicazioni ministeriali relative agli ambiti artistici di seguito elencati:

- a) *musicale-coreutico, tramite la conoscenza storico-critica della musica, la pratica musicale, nella più ampia accezione della pratica dello strumento e del canto, la danza e tramite la fruizione consapevole delle suddette arti;*
- b) *teatrale-performativo, tramite la conoscenza storico-critica e la pratica dell'arte teatrale o cinematografica o di altre forme di spettacolo artistico-performativo e tramite la fruizione consapevole delle suddette arti;*
- c) *artistico-visivo, tramite la conoscenza della storia dell'arte e la pratica della pittura, della scultura, della grafica, delle arti decorative, del design o di altre forme espressive, anche connesse con l'artigianato artistico e con le produzioni creative italiane di qualità e tramite la fruizione consapevole delle espressioni artistiche e visive;*
- d) *linguistico-creativo, tramite il rafforzamento delle competenze logico-linguistiche e argomentative e la conoscenza e la pratica della scrittura creativa, della poesia e di altre forme simili di espressione della lingua italiana, delle sue radici classiche, delle lingue e dei dialetti parlati in Italia.*

L'indirizzo sulle attività della scuola, benché formalizzato dalla sottoscritta in qualità di Dirigente Scolastico, fa seguito ad una partecipazione e condivisione collegiale. La filiera decisionale “utenza – proposte da parte delle famiglie, associazioni ed EE.LL. – Gruppi di lavoro - Atto di indirizzo del DS – Collegio dei Docenti” si basa su una lettura trasparente, partecipata e coerente delle finalità strategiche generali rispetto alla missione istituzionale della singola scuola, alla sua autonomia e alle priorità individuate:

1. Valorizzazione, Recupero e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea mediante attivazione di progetti extracurricolari di: recupero e potenziamento di italiano nelle classi valutate dall'INVALSI (primaria e secondaria); certificazione Cambridge (primaria e secondaria); CLIL; progetto PON (primaria e secondaria);
2. Recupero e potenziamento delle **competenze matematico-logiche** mediante attivazione di progetti extracurricolari di: recupero e potenziamento di matematica nelle classi valutate dall'INVALSI (primaria e secondaria); progetto PON (primaria e secondaria); progetti curricolari quali Code-week (primaria e secondaria);
3. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e alle **attività sportive offerte dal territorio** e particolare attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva (primaria e secondaria); Giochi sportivi studenteschi; progetto PON;
4. potenziamento delle competenze nella **pratica e nella cultura musicali**, nell'arte anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori per accrescere la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni. Attivazione del progetto del curricolo potenziato (primaria e secondaria); visite guidate e viaggi di istruzione a tema; partecipazione a concorsi artistici; creazione di Mostre-evento; progetto PON;
5. sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il

dialogo tra le culture, il sostegno e l'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri con l'introduzione di progetti di Cittadinanza e Costituzione nel PTOF;

6. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al **rispetto della legalità**, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali mediante il progetto curricolare di Cittadinanza attiva; visite guidate e viaggi di istruzione a tema
8. potenziamento dell'uso della LIM e delle attrezzature tecnologiche mediante: animatore digitale, Funzione Strumentale preposta, corsi di formazione, PNSD;
9. **prevenzione e contrasto** della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del **bullismo, anche informatico, mediante FS** preposta; progetto PON;
10. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con **bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi educativi del territorio (mediatore culturale Piano di Zona, ASL) e delle associazioni di settore;
11. apertura straordinaria per la realizzazione di specifici progetti;
12. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla **premiabilità e alla valorizzazione del merito degli alunni** e degli studenti (gare e competizioni)
13. alfabetizzazione e perfezionamento **dell'italiano come lingua seconda** attraverso attività e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali e del tutoring.
14. Particolare attenzione sarà data alle Associazioni territoriali con alti scopi formativi riconosciuti e alle loro offerte formative, sulla base dell'apertura al territorio prevista dalla Legge 107/2015.

Il Dirigente per valorizzare le risorse umane adotta comportamenti volti a:

- conoscere gli interessi e le competenze del personale della scuola
- riconoscere le qualità individuali e professionali, le capacità comunicative e la disponibilità di lavorare in team
- favorire l'assunzione di compiti e responsabilità
- valorizzare competenze professionali specifiche assegnando deleghe su precisi ambiti
- sostenere e incoraggiare quando necessario

In merito ai servizi generali e amministrativi, il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A.

L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

L'ATTIVITÀ NEGOZIALE nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della

trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo quanto normato e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità, dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti.

Il presente decreto costituisce, per norma, Atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia.

Esso è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, affisso all'albo, reso noto ai competenti Organi.

Alla luce del presente Atto di indirizzo, il POF triennale dovrà essere rivisto entro la fine del mese di Ottobre 2018.

La dirigente scolastica

Prof.ssa Maria Rosaria Mirra

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lg. 39/93"*